

**COMUNE DI MONTICELLO D'ALBA**  
**(PROV. di CUNEO)**

**REGOLAMENTO COMUNALE**  
**PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE**  
**PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED**  
**AREE PUBBLICHE**

Approvato con deliberazione di C.C. n. 14 del 23/04/2012

## **INDICE**

### **PARTE I**

#### **PROCEDURE DI RILASCIO, RINNOVO E REVOCA DEGLI ATTI DI CONCESSIONE**

- Art. 1 Oggetto del regolamento
- Art. 2 Distinzione delle occupazioni e atto di concessione
- Art. 2 bis Occupazioni di suolo pubblico degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande
- Art. 3 Procedimento per il rilascio degli atti di concessione
- Art. 4 Attivazione del procedimento amministrativo
- Art. 5 Istruttoria
- Art. 6 Termine per la definizione del procedimento amministrativo
- Art. 7 Conclusione del procedimento
- Art. 8 Rilascio della concessione
- Art. 9 Contenuto del provvedimento di concessione
- Art. 10 Principali obblighi del concessionario
- Art. 11 Revoca, modifica e rinuncia della concessione
- Art. 12 Decadenza della concessione
- Art. 13 Subentro nella concessione
- Art. 14 Rinnovo, proroga della concessione
- Art. 15 Anagrafe delle concessioni
- Art. 16 Occupazione d'urgenza

### **PARTE II**

#### **DISCIPLINA DEL CANONE DI CONCESSIONE**

- Art. 17 Criteri per la determinazione della tariffa del canone
- Art. 18 Soggetti tenuti al pagamento del canone
- Art. 19 Durata delle occupazioni
- Art. 20 Suddivisione del territorio comunale
- Art. 21 Determinazione della tariffa base
- Art. 22 Coefficiente di valutazione economico dell'occupazione
- Art. 23 Modalità di applicazione del canone
- Art. 24 Agevolazioni – Riduzioni
- Art. 25 Esenzioni
- Art. 26 Modalità e termini per il pagamento del canone
- Art. 27 Sanzioni
- Art. 28 Accertamenti, riscossione coattiva e rimborsi
- Art. 29 Funzionario Responsabile
- Art. 30 Disciplina transitoria
- Art. 31 Entrata in vigore

ALLEGATO A

ALLEGATO B

MODELLI

## **PARTE I**

### **PROCEDURE DI RILASCIO, RINNOVO E REVOCA DEGLI ATTI DI CONCESSIONE**

#### **Art. 1**

##### **Oggetto del regolamento**

Il presente regolamento, adottato ai sensi degli artt. 52 e 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, di attuazione della delega prevista dall'art. 3, comma 149, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, stabilisce le modalità di applicazione del canone di concessione per l'occupazione di spazi e suolo pubblico.

In particolare, il presente regolamento disciplina:

- a. il procedimento amministrativo di rilascio, rinnovo e revoca delle concessioni;
- b. le misure base di tariffa per tipologie di occupazione determinate in rapporto alla loro natura e al beneficio economico che esse producono;
- c. criteri di determinazione del canone;
- d. agevolazioni speciali;
- e. modalità e termini per il pagamento del canone;
- f. accertamento e sanzioni;
- g. disciplina transitoria.

Con i termini "suolo pubblico" e "spazio pubblico" nel presente regolamento si intendono le aree pubbliche e relativi spazi soprastanti e sottostanti, appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del comune e le aree di proprietà privata sulle quali risulti regolarmente costituita, nei modi e termini di legge, una servitù di pubblico passaggio.

#### **Art. 2**

##### **Distinzione delle occupazioni e atto di concessione**

Le occupazioni possono essere:

- permanenti, di carattere stabile aventi durata non inferiore all'anno che comportino o meno l'esistenza di manufatti o impianti;
- temporanee: di durata inferiori all'anno, anche se ricorrenti;
- stagionali: le occupazioni degli esercenti di somministrazione di alimenti e bevande come definito dall'art. 2bis;

Qualsiasi occupazione di suolo pubblico è assoggettata ad apposita preventiva concessione comunale rilasciata dall'ufficio competente su domanda dell'interessato.

Non è richiesta la concessione per occupazioni occasionali (giornaliera), per quelle determinate dalla sosta di veicoli per il tempo necessario al carico e allo scarico delle merci, nonché quelle realizzate da produttori agricoli nelle aree di mercato. Per tali occupazioni il documento di quietanza per il versamento del canone assolve contestualmente tale obbligo.

Le occupazioni realizzate senza la concessione comunale sono considerate abusive.

Sono considerate altresì abusive le occupazioni:

- difformi dalle disposizioni dell'atto di concessione;
- che si protraggono oltre il termine derivante dalla scadenza senza rinnovo o proroga della concessione ovvero dalla revoca o dall'estinzione della concessione medesima.

In tutti i casi di occupazione abusiva, l'Amministrazione Comunale, previa contestazione delle relative violazioni, dispone la rimozione dei materiali e la rimessa in pristino del suolo, dello spazio e dei beni pubblici, assegnando agli occupanti di fatto un congruo termine per provvedervi, trascorso il quale si procede d'ufficio con conseguente addebito agli occupanti di fatto delle spese relative.

Resta, comunque, a carico dell'occupante di fatto ogni responsabilità per qualsiasi danno o molestia arrecati a terzi per effetto dell'occupazione.

Alle occupazioni abusive sono applicate le stesse tariffe previste per le analoghe tipologie riferite alle occupazioni regolarmente concesse, indipendentemente dall'applicazione delle sanzioni.

## **Art. 2 Bis**

### **Occupazioni di suolo pubblico degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande**

Sulle strade urbane e locali, può essere autorizzata l'occupazione di suolo pubblico, per la posa di pedane, tavoli e sedie, tende e simili strumentali all'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande, a condizione che l'occupazione non determini intralcio e pericolo per la circolazione veicolare e pedonale.

Sulle strade urbane di scorrimento è vietata ogni tipo di occupazione della sede stradale.

L'occupazione di marciapiedi può essere consentita fino ad un massimo della metà della loro larghezza, purché in adiacenza ai fabbricati e sempre che rimanga libera una zona per la circolazione dei pedoni di almeno 1,50 mt.

Le occupazioni realizzate con tavoli e sedie all'esterno degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, sono considerate occupazioni temporanee; le stesse realizzate con strutture fisse quali gazebo, pedane, fioriere, vasi ecc. che delimitano l'area di occupazione sono considerate stagionali se richieste nel periodo aprile/ottobre, sono considerate permanenti se richieste per tutto l'anno.

Resta inteso che tutte le occupazioni di suolo pubblico conservano carattere di precarietà.

Più precisamente, le stesse occupazioni possono essere revocate in qualsiasi momento, al verificarsi di esigenze di pubblica utilità, nonché per ragioni di ordine pubblico.

Presupposto indispensabile per ottenere la concessione è la titolarità della licenza di pubblico esercizio, nel rispetto delle specifiche normative di riferimento.

Le occupazioni di suolo pubblico con strutture, anche amovibili, oltre ai necessari pareri di rito ed al preventivo atto di concessione, richiedono l'acquisizione dei titoli necessari, da parte degli uffici competenti (SCIA, pareri igienico sanitario ed altro).

Nell'utilizzo di pertinenze esterne di pubblici esercizi (sia per le caffetterie sia per le gelaterie, nonché per esercizi di ristorazione), ubicate in prossimità di assi viari destinati alla circolazione di traffico veicolare, la separazione delle zone di somministrazione degli alimenti dovrà essere costituita da pannelli divisorii di altezza non inferiore a mt. 1,50 e non da semplice fioriere, siepi o tende.

Per l'occupazione di suolo pubblico, nel periodo stagionale (aprile/ottobre), ai fini della tutela della quiete dei residenti, è comunque fatto obbligo di cessare il servizio di somministrazione all'esterno del locale alle ore 24,00.

Con la sospensione del servizio di somministrazione è fatto obbligo al titolare dell'attività di ritirare tavoli e sedie, ovvero di accumulare le stesse, al fine di impedire che l'utenza si intrattenga negli spazi dell'occupazione, oltre l'orario consentito nelle ore di chiusura dell'esercizio.

## **Art. 3**

### **Procedimento per il rilascio degli atti di concessione**

Il rilascio dei provvedimenti di concessione, costituenti titolo per l'occupazione, è subordinato all'attivazione, allo sviluppo ed alla conclusione del relativo procedimento amministrativo in tutte le sue fasi.

Detto procedimento è regolato dai principi generali previsti in materia e va coordinato ed integrato con le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni, nonché dalla legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni.

## **Art. 4**

### **Attivazione del procedimento amministrativo**

L'avvio del procedimento amministrativo per il rilascio dell'atto di concessione ha luogo con la presentazione della relativa domanda diretta all'amministrazione – ufficio tecnico, che provvederà a dare comunicazione all'interessato nei termini e con le modalità previste dal combinato disposto di cui agli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni. La domanda che va redatta in carta legale, fatta eccezione per quella avanzata dai soggetti di cui all'art. 16 del D.P.R.

26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni, tabella B (Atti e documenti posti in essere da amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, loro consorzi e associazioni, nonché comunità montane sempreché vengano tra loro scambiati), deve contenere, a pena di improcedibilità:

- a. dati anagrafici del richiedente o dal legale rappresentante con l'indicazione del codice fiscale;
- b. l'individuazione specifica dell'area, della strada o degli spazi pubblici sottostanti o soprastanti la cui utilizzazione particolare è oggetto della richiesta;
- c. l'entità (presa in metri quadrati o metri lineari) e la durata dell'occupazione oggetto del provvedimento amministrativo;
- d. l'uso particolare al quale si intende assoggettare l'area o lo spazio pubblico;
- e. la descrizione particolareggiata dell'opera da eseguire. Se l'occupazione consiste nella costruzione e mantenimento sul suolo pubblico di manufatto;
- f. l'impegno del richiedente di sottostare a tutti gli obblighi e alle disposizioni contenute nel presente regolamento nonché ed eventuali cauzioni che si ritenesse opportuno richiedere per la specifica occupazione.

La domanda deve essere corredata dei documenti relativi alla particolare tipologia di occupazione.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sono emesse nei casi previsti dall'art. 4 della legge 4 gennaio 1986, n.15 e successive modificazioni ed integrazioni.

La domanda deve essere inoltrata anche se l'occupazione è esente dal pagamento del canone.

## **Art. 5**

### **Istruttoria**

Il responsabile del procedimento, ricevuta la domanda, provvede ad un esame preliminare di tutti gli elementi sui quali la stessa si fonda e ad un controllo della documentazione allegata.

Ove la domanda risulti incompleta negli elementi di riferimento dell'occupazione richiesta o in quelli relativi al richiedente ovvero carente nella documentazione di cui all'art. 4, il responsabile formula all'interessato, apposita richiesta di integrazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

L'integrazione o la regolarizzazione della domanda deve essere effettuata dal richiedente, a pena di archiviazione della stessa, entro 15 giorni dalla ricezione della raccomandata. Di tale termine perentorio va fatta comunicazione al richiedente con la stessa lettera raccomandata.

La richiesta di integrazione o di regolarizzazione della domanda sospende il periodo entro il quale deve concludersi il procedimento amministrativo.

Il responsabile del procedimento verifica la completezza e la regolarità della domanda, provvede ad inoltrarla immediatamente agli uffici competenti per materia dell'amministrazione per l'acquisto dei relativi pareri tecnici che devono, altresì, essere evasi entro 15 giorni dalla richiesta.

## **Art. 6**

### **Termine per la definizione del procedimento amministrativo**

Il Responsabile del procedimento procede all'istruttoria ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/90 e successive modificazioni e del presente regolamento.

Il procedimento amministrativo non si conclude necessariamente con il rilascio del provvedimento di concessione, potendo l'amministrazione ravvisare nell'occupazione richiesta motivi o situazioni di contrasto con gli interessi generali della collettività. In ogni caso, l'eventuale rilascio del provvedimento amministrativo deve precedere l'occupazione materiale del suolo pubblico o del relativo spazio sottostante o soprastante.

Il termine entro il quale il procedimento deve concludersi è di 30 giorni dalla data di presentazione della domanda al protocollo comunale.

## **Art. 7**

### **Conclusione del procedimento**

Il responsabile, terminata l'istruttoria, conclude il procedimento amministrativo con l'emissione del relativo provvedimento di concessione o del provvedimento di diniego motivato della stessa. Il responsabile, nella previsione di esito favorevole della domanda, determina l'ammontare del relativo canone.

## **Art. 8**

### **Rilascio della concessione**

Il provvedimento di concessione è rilasciato dal responsabile del procedimento previo pagamento del canone dovuto e dei seguenti oneri:

- marca da bollo
- spese di sopralluogo

## **Art. 9**

### **Contenuto del provvedimento di concessione**

Il provvedimento di concessione deve contenere, oltre alla specifica indicazione del destinatario o dei destinatari utilizzatori del suolo o dello spazio pubblico:

- la misura esatta (espressa in metri quadrati o in metri lineari) dell'occupazione;
- la durata dell'occupazione e l'uso specifico cui la stessa è destinata;
- gli adempimenti e gli obblighi del concessionario.

## **Art. 10**

### **Principali obblighi del concessionario**

Il concessionario è tenuto ad osservare tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia nonché quelle specificate nell'atto di concessione ed in particolare ha l'obbligo:

- a) eseguire a propria cura e spese tutti i lavori occorrenti per la rimozione delle opere installate e per rimettere il suolo, lo spazio o i beni pubblici in pristino, al termine della concessione di occupazione, qualora la stessa non sia stata rinnovata o prorogata. In mancanza vi provvede il comune con addebito delle spese;
- b) esibire su richiesta degli addetti alla vigilanza urbana l'atto che legittima l'occupazione;
- c) sollevare il comune da qualsiasi responsabilità o danno nei confronti dei terzi per effetto dell'occupazione;
- d) divieto di sub concessione o di trasferimento a terzi della concessione;
- e) versamento del canone alle scadenze previste;
- f) di mantenere in condizione di ordine e pulizia l'area che occupa, facendo uso di appositi contenitori per i rifiuti prodotti.

## **Art. 11**

### **Revoca, modifica e rinuncia della concessione**

L'Amministrazione può revocare o modificare in qualsiasi momento il provvedimento di concessione, con atto motivato qualora sopravvengano motivi di pubblico interesse che rendano non più possibile o diversamente realizzabile l'occupazione.

Nel suddetto caso si dà diritto alla restituzione del canone pagato proporzionalmente al periodo di mancata occupazione.

Il concessionario può rinunciare all'occupazione con apposita comunicazione diretta all'Amministrazione. Se l'occupazione non è ancora iniziata, la rinuncia comporta la restituzione del canone eventualmente versato. Non sono rimborsabili gli oneri corrispondenti dal concessionario per il rilascio del provvedimento amministrativo.

Se l'occupazione è in corso all'atto della comunicazione della rinuncia il rimborso del canone eventualmente corrisposto è limitato al solo periodo di mancata occupazione.

## **Art. 12**

### **Decadenza della concessione**

La decadenza della concessione si verifica nei seguenti casi:

- violazione delle disposizioni concernenti l'utilizzazione del suolo o dello spazio pubblico concesso (abuso o uso diverso da quello per il quale è stata rilasciata la concessione o il relativo provvedimento di variazione);
- violazione degli obblighi previsti dell'atto di concessione (manutenzione, particolari prescrizioni ecc.);
- mancato o parziale versamento del canone;
- per violazione delle norme relative al divieto di sub concessione ed alle modalità di sub ingresso nell'uso del bene, oggetto di occupazione.

La decadenza di cui al presente articolo non comporta restituzione, nemmeno parziale, del canone versato, nè esonera da quello ancora dovuto relativamente al periodo di effettiva occupazione.

## **Art. 13**

### **Subentro nella concessione**

Il provvedimento di concessione all'occupazione permanente o temporanea del suolo o dello spazio pubblico ha carattere personale e, pertanto, non ne è ammessa la cessione ad altri.

Nell'ipotesi in cui il titolare della concessione trasferisca a terzi l'attività in relazione alla quale è stata concessa l'occupazione, il subentrante è obbligato ad attivare non oltre 30 giorni dal trasferimento il procedimento per il rilascio della nuova concessione, proponendo all'Amministrazione apposita domanda con l'indicazione degli elementi di cui all'articolo 4.

Nella stessa domanda devono essere indicati gli estremi della precedente concessione rilasciata per l'attività rilevata.

## **Art. 14**

### **Rinnovo, proroga della concessione**

I provvedimenti di concessione permanente sono rinnovabili alla scadenza. Le concessioni temporanee possono essere prorogate.

Per le occupazioni permanenti il concessionario deve inoltrare domanda di rinnovo almeno 60 giorni prima della scadenza della concessione.

Per le occupazioni temporanee il concessionario deve presentare almeno 15 giorni prima della scadenza, riconducibili a 7 giorni per lavori di durata inferiore o pari a 7 giorni, domanda di proroga.

La richiesta intesa ad ottenere proroga di concessione per l'occupazione temporanea del suolo pubblico potrà essere concessa due sole volte per il medesimo intervento edilizio, a seguito della presentazione di richiesta indicante le motivazioni tecniche e di fatto.

## **Art. 15**

### **Anagrafe delle concessioni**

L'ufficio competente provvede a registrare i provvedimenti di concessione seguendo l'ordine cronologico della data del rilascio. Lo stesso ufficio provvede, altresì, a registrare le date di scadenza dei predetti provvedimenti nonché le loro eventuali variazioni.

## **Art. 16**

### **Occupazione d'urgenza**

In caso di emergenza o di obiettiva necessità, l'occupazione del suolo pubblico può essere effettuata senza previa concessione, sempreché ne sia data immediata comunicazione e prova all'amministrazione e sia comunque attivata dall'interessato, contestualmente all'occupazione, la regolare procedura per il rilascio del provvedimento amministrativo.

La mancata comunicazione o l'inesistenza delle condizioni che hanno determinato l'occupazione d'urgenza danno luogo all'applicazione della sanzione prevista dal presente regolamento per le occupazioni abusive.

## **PARTE II**

### **DISCIPLINA DEL CANONE DI CONCESSIONE**

#### **ART. 17**

##### **Criteri per determinazione della tariffa del canone**

I criteri per la determinazione della tariffa del canone sono individuati dal Comune sulla scorta degli elementi di seguito indicati:

- classificazione delle strade;
- entità dell'occupazione espressa in metri quadrati o in metri lineari;
- durata dell'occupazione;
- coefficienti di valutazione economica per le specifiche attività svolte dai titolari delle concessioni.

#### **Art. 18**

##### **Soggetti tenuti al pagamento del canone**

È obbligato al pagamento del canone, di cui al presente regolamento, il titolare dell'atto di concessione e, in mancanza, l'occupante di fatto, anche abusivo, in relazione all'entità dell'area o dello spazio pubblico occupato, risultante dal medesimo provvedimento amministrativo o dal verbale di contestazione della violazione o del fatto materiale.

La titolarità del provvedimento, per il quale si rende dovuto il canone di concessione spetta unicamente al soggetto che pone in essere materialmente l'occupazione.

#### **Art. 19**

##### **Durata delle occupazioni**

Le occupazioni di suolo pubblico sono permanenti, temporanee e stagionali.

Sono permanenti le occupazioni, di carattere stabile, effettuate anche con manufatti, la cui durata, risultante dal provvedimento di concessione, non è inferiore all'anno e, comunque, non è superiore a 29 anni. Le frazioni superiori all'anno sono computate in misura proporzionale.

Sono temporanee le occupazioni, effettuate anche con manufatti, la cui durata, risultante dall'atto di concessione è inferiore all'anno.

Le occupazioni stagionali sono quelle definite nel presente regolamento all'art. 2 bis; sono assoggettate a canone nella misura prevista per la specifica tipologia.

Le occupazioni abusive, comunque effettuate, risultanti dal verbale di contestazione redatto da un pubblico ufficiale, sono considerate sempre temporanee.

Nel caso di occupazione abusiva ovvero utilizzata da più soggetti, ciascuno di esse soggiace alla sanzione fermo restando che tutti sono obbligati in solido al pagamento del canone, e salvo il diritto di regresso.

#### **Art. 20**

##### **Suddivisione del territorio comunale**

La tariffa base per la determinazione del canone di concessione è graduata in rapporto all'importanza delle aree e degli spazi occupati. A tal fine il territorio comunale è suddiviso in tre categorie, secondo l'elenco allegato al presente regolamento (all. B).

#### **Art. 21**

##### **Determinazione della tariffa base**

##### **1. OCCUPAZIONI TEMPORANEE:**

per le occupazioni temporanee di suolo e spazi pubblici, la misura di tariffa a giorno per metro quadrato o metro lineare è di :

Categoria I € 1,00

Categoria II € 0,50

Categoria III € 0,30

## **2. OCCUPAZIONI PERMANENTI:**

Per le occupazioni permanenti di suolo e spazi pubblici, la tariffa base annua per metri quadrati e per metri lineari è determinata nella misura di:

Categoria I^ € 18,25

Categoria II^ € 9,00

Categoria III € 5,50

## **3. OCCUPAZIONE STAGIONALI (APRILE/OTTOBRE) PER ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE:**

per le occupazioni stagionali di suolo e spazi pubblici, la misura di tariffa a giorno per metro quadrato o metro lineare è di:

Categoria I^ € 0,30

Categoria II^ € 0,15

Categoria III € 0,15

### **Art. 22**

#### **Coefficiente di valutazione economico dell'occupazione**

Il coefficiente di valutazione del beneficio economico dell'occupazione è il valore attribuito all'attività connessa all'occupazione per il quale va moltiplicata la misura di base di tariffa fissata all'art. 21 del presente regolamento, ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera c del Dlgs 446/1997 e ss.mm.ii..

### **Art. 23**

#### **Modalità di applicazione del canone**

Il canone è commisurato alla occupazione espressa in metri quadrati o metri lineari, con arrotondamento delle frazioni al metro quadrato o lineare superiore.

Per le occupazioni soprastanti o sottostanti il suolo pubblico la superficie assoggettabile al canone è quella risultante dalla proiezione al suolo delle stesse, in base alla superficie della minima figura geometrica piana che le contiene. Nel caso di copertura con tende, ombrelloni o simili, di spazi già occupati con altri manufatti, la superficie delle sporgenze va commisurata separatamente rispetto all'area sottostante già occupata.

Le occupazioni con autovetture adibite ad trasporto pubblico nelle aree a ciò destinate, il canone va commisurato alla superficie dei singoli posti assegnati .

Per i mercati settimanali il cui svolgimento è regolato da apposito regolamento, la superficie computabile ai fini del canone è quella risultante dall'atto di autorizzazione.

La misura complessiva del canone per le occupazioni permanenti e temporanee è determinata come segue :

#### **OCCUPAZIONI PERMANENTI**

La misura della tariffa base prevista per categoria va moltiplicata per il coefficiente di valutazione economica.

L'importo così ottenuto va ulteriormente moltiplicato per il numero dei metri quadrati o dei metri lineari.

#### **OCCUPAZIONE TEMPORANEE O STAGIONALI**

La tariffa base prevista a giorno va moltiplicata per il coefficiente di valutazione economica.

L'importo così ottenuto va ripartito in funzione della durata di occupazione e la risultante moltiplicata per il numero dei metri quadrati o dei metri lineari per i giorni di occupazione.

L'importo minimo, al di sotto del quale il canone per l'occupazione, sia temporanea che permanente, non è dovuto è fissato ad € 2,50.

## **CRITERI PARTICOLARI DI DETERMINAZIONE DEL CANONE OCCUPAZIONI REALIZZATE DA AZIENDE EROGATRICI DI PUBBLICI SERVIZI**

Le occupazioni permanenti realizzate con cavi, condutture, impianti o con qualsiasi altro manufatto, da aziende di erogazione di pubblici servizi e per quelle realizzate nell'esercizio di attività strumentali ai servizi medesimi, sono assoggettate al canone commisurato al numero complessivo delle relative utenze per la misura unitaria di tariffa prevista dall'art. 63 comma 2 lettera f) del D.lgs 446/1997 e ss.mm.ii. – pari ad € 0.77 - per ciascun utente, tenendo conto del numero degli abitanti al 31 dicembre dell'anno precedente con un minimo di canone annuo ad azienda di € 516,46.

Gli importi determinati per le occupazioni summenzionate sono rivalutati annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi di consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente.

Il canone è versato in unica soluzione entro il 30 aprile di ciascun anno.

### **Art. 24**

#### **Agevolazioni – Riduzioni**

Il canone come determinato dal presente regolamento è ridotto:

1. per le occupazioni realizzate per finalità culturali, del 50%
2. per le occupazioni realizzate per finalità sportive, del 50%
3. per le occupazioni realizzate nell'esercizio di attività e di giochi dello spettacolo viaggiante, da mestieri girovaghi, ecc. , del 50%

Per le occupazioni di cui ai punti 1-2-3, la superficie soggetta al canone è quella effettivamente occupata da strutture esistenti sul suolo.

### **Art. 25**

#### **Esenzioni**

Sono esenti dal canone:

- Le occupazioni con balconi, verande, bow-windows e simili infissi di carattere stabile;
- Le tende solari poste a copertura dei balconi;
- Passi carrabili
- Le occupazioni realizzate per finalità politiche ed istituzionale con superficie inferiore ai 10 mq;
- Le occupazioni realizzate per finalità culturali con superficie inferiore ai 10 mq;
- Le occupazioni realizzate per finalità sportive con superficie inferiore ai 10 mq;
- Le occupazioni realizzate nell'esercizio di attività e di giochi dello spettacolo viaggiante, da mestieri girovaghi ecc. con superficie inferiore ai 10 mq;
- Le occupazioni momentanee con fiori e piante ornamentali all'esterno dei negozi effettuate in occasione di festività, celebrazioni o ricorrenze, purché siano collocati per delimitare spazi di servizio e siano posti in contenitori facilmente rimovibili;
- Le occupazioni effettuate con cartelli pubblicitari collocati su aree verdi, oggetto di specifica convenzione di sponsorizzazione e concessione, per la manutenzione e la conservazione delle stese;
- Le occupazioni realizzate con tende fisse o retrattili aggettanti il suolo pubblico;
- Le occupazioni con scalini o accessi già esistenti ad abitazioni;
- Le occupazioni con vasi di dimensioni inferiori al metro quadrato;
- L'occupazione giornaliera inferiore a quattro ore. Se superiore si considera sempre un giorno intero.
- La Giunta può disporre esenzioni o riduzioni del canone dovuto per occupazioni temporanee ai sensi di legge.

### **Art. 26**

#### **Modalità e termini per il pagamento del canone OCCUPAZIONI PERMANENTI**

Il canone va corrisposto ad anno solare indipendentemente dalla data di rilascio della concessione. Il versamento relativo alla prima annualità va eseguito all'atto del rilascio della concessione limitatamente al solo periodo di occupazione, la cui validità è condizionata alla dimostrazione dell'avvenuto pagamento.

Per le annualità successive a quella del rilascio della concessione, il versamento del canone va effettuato entro il 31 gennaio di ciascun anno; se tale data cade in giorno festivo, il versamento va effettuato entro il primo giorno feriale successivo.

Il pagamento del canone relativo alle variazioni delle occupazioni già concesse che si verificano in corso dell'anno, derivate dalla richiesta del concessionario può essere compensato con le somme in precedenza pagate ovvero, le medesime somme, possono andare a compensazione per l'anno successivo. In ogni modo per le concessioni annuali non si dà luogo ad alcuna compensazione.

Il versamento del canone va effettuato mediante:

- versamento diretto presso la Tesoreria dell'Ente;
- su conto corrente postale del Comune n. 16040123 intestato al Comune di Monticello d'Alba – servizio tesoreria.

### **OCCUPAZIONI TEMPORANEE**

Il pagamento del canone deve essere versato all'atto del rilascio della concessione in unica soluzione anticipata per tutto il periodo dell'occupazione con le stesse modalità previste per le occupazioni permanenti.

Il canone relativo ad occupazioni per la vendita su suolo pubblico (mercato settimanale o giornaliero) viene riscosso mensilmente in loco.

Il canone relativo ad occupazioni temporanee che non necessitano di previo atto concessorio (i c.d. spuntisti) è versato direttamente in loco.

### **Art. 27**

#### **Sanzioni**

Per omesso pagamento del canone si applica la sanzione amministrativa pecuniaria di importo pari al 30% dell'importo non versato.

Per omesso pagamento deve intendersi, per le occupazioni permanenti, l'inadempimento, protratto oltre 30 giorni decorrenti dalla data stabilita del versamento. Parimenti deve intendersi omesso pagamento l'ipotesi di mancato versamento della prima rata protratto oltre i 30 giorni di cui sopra.

La sanzione stabilita nel comma 1, è ridotta al 3,75 % nel caso di versamento del canone entro l'anno.

Per le occupazioni abusive si applicano le sanzioni previste dai precedenti commi 1 2 3 maggiorate del 50% oltre quelle accessorie stabilite dall'art. 20, comma 4 e 5, del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni. La decadenza dalla concessione, intervenuta ai sensi dell'art. 12 del presente regolamento, comporta l'equiparazione delle occupazioni eventualmente protratte senza titolo o effettuate in difformità all'atto di concessione, a quelle abusive, con l'applicazione delle sanzioni accessorie stabilite nel presente articolo.

La sanzione è irrogata dal Funzionario Responsabile COSAP.

### **Art. 28**

#### **Accertamenti, riscossione coattiva e rimborsi**

Il Funzionario Responsabile di servizio controlla i versamenti effettuati e sulla base degli elementi in uso possesso, risultanti dal provvedimento di concessione, provvede alla correzione di eventuali errori materiali o di calcolo, dandone immediata comunicazione all'interessato. Nella comunicazione sono indicate le modalità e i termini per la regolarizzazione dei versamenti.

L'amministrazione provvede, in caso di parziale o omesso versamento, alla notifica, anche a mezzo posta, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, di appositi avvisi, con invio ad adempiere nel termine di 30 giorni dal ricevimento.

La notifica dei predetti avvisi è effettuata, a pena di decadenza, entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui doveva essere effettuato il versamento del canone.

Per le occupazioni abusive, il verbale di contestazione della violazione costituisce titolo per il versamento del canone, alla cui determinazione provvede l'ufficio competente dandone notizia all'interessato nel termine e con le modalità di cui ai precedenti commi 2 e 3.

La riscossione coattiva del canone viene effettuata in applicazione delle vigenti norme in materia, mediante iscrizione a ruolo, o con ingiunzione fiscale ai sensi del R.D. 639 del 1910 e successive modificazioni ed in applicazione dell'art.52, comma 6, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

#### **Art. 29**

##### **Funzionario Responsabile**

Il Responsabile Funzionario di servizio preposto all'ufficio competente all'applicazione del canone provvede all'esercizio dell'attività organizzativa e gestionale di detto onere, sottoscrive i relativi atti, compresi quelli che autorizzano rimborsi, nonché delle relative sanzioni o quant'altro previsto dal presente regolamento, e ne dispone la notifica.

È in facoltà del Responsabile di Servizio, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, affidare singoli procedimenti ad altri dipendenti facenti parte della propria struttura organizzativa.

#### **Art. 30**

##### **Disciplina transitoria**

Le concessioni per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche rilasciate anteriormente alla data di entrata in vigore del presente regolamento sono rinnovate a richiesta del titolare, sempre che le stesse non siano in contrasto con le disposizioni contenute nel regolamento medesimo.

Il pagamento del canone, previa relativa liquidazione da parte dell'ufficio competente, costituisce implicita conferma dei predetti provvedimenti.

#### **Art. 31**

##### **Entrata in vigore**

Il presente regolamento entra in vigore il 1 gennaio 2012.

**Allegato A)**

**1. OCCUPAZIONI PERMANENTI  
COEFFICIENTI DI VALUTAZIONE ECONOMICA TIPOLOGIA ATTIVITA'  
CANONE DA APPLICARE PER METRO QUADRATO PER ANNO.**

<b>TIPOLOGIA OCCUPAZIONE</b>	<b>DI</b>	<b>COEFFICIENTI VALUTAZIONE ECONOMICA</b>	<b>DI</b>	<b>TARIFFA BASE</b>	<b>TARIFFA FINALE DA APPLICARE PER ANNO E PER METRO QUADRATO</b>
<b>SOTTOSUOLO SOPRASUOLO</b>	<b>E</b>	<b>1,00</b>		<b>CAT. I € 18,25 CAT. II € 9,00 CAT. III € 5,50</b>	<b>CAT. I € 18,25 CAT. II € 9,00 CAT. III € 5,50</b>
<b>PARCHEGGI RESIDENTI (1)</b>	<b>PER</b>	<b>0,80</b>		<b>CAT. I € 18,25 CAT. II € 9,00 CAT. III € 5,50</b>	<b>CAT. I € 14,60 CAT. II € 7,2 CAT. III € 4,4</b>
<b>PARCHEGGI PUBBLICI (2)</b>		<b>4,00</b>		<b>CAT. I € 18,25 CAT. II € 9,00 CAT. III € 5,50</b>	<b>CAT. I € 73,00 CAT. II € 36,00 CAT. III € 22,00</b>
<b>DISTRIBUTORI CARBURANTE (3)</b>	<b>DI</b>	<b>0,50</b>		<b>CAT. I € 18,25 CAT. II € 9,00 CAT. III € 5,50</b>	<b>CAT. I € 9,12 CAT. II € 4,5 CAT. III € 2,75</b>
<b>IMPIANTI PUBBLICITARI (4)</b>		<b>2,00</b>		<b>CAT. I € 18,25 CAT. II € 9,00 CAT. III € 5,50</b>	<b>CAT. I € 36,50 CAT. II € 18,00 CAT. III € 11,00</b>
<b>AREE MERCATO(5)</b>	<b>DI</b>	<b>1,80</b>		<b>CAT. I € 18,25 CAT. II € 9,00 CAT. III € 5,50</b>	<b>CAT. I € 32,85 CAT. II € 16,2 CAT. III € 9,9</b>
<b>IMPALCATURE, PONTEGGI CANTIERI L'ATTIVITA' EDILIZIA</b>	<b>E PER</b>	<b>0,50</b>		<b>CAT. I € 18,25 CAT. II € 9,00 CAT. III € 5,50</b>	<b>CAT. I € 9,12 CAT. II € 4,5 CAT. III € 2,75</b>
<b>ALTRE ATTIVITA'</b>		<b>0,50</b>		<b>CAT. I € 18,25 CAT. II € 9,00 CAT. III € 5,50</b>	<b>CAT. I € 9,12 CAT. II € 4,5 CAT. III € 2,75</b>

Le occupazioni permanenti realizzate con cavi, condutture, impianti o con qualsiasi altro manufatto, da aziende di erogazione di pubblici servizi e per quelle realizzate nell'esercizio di attività strumentali ai servizi medesimi, sono assoggettate al canone commisurato al numero complessivo delle relative utenze per la misura unitaria di tariffa prevista dalla legge pari ad € 0.77 per ciascun utente, tenendo conto del numero degli abitanti al 31 dicembre dell'anno precedente con un minimo di canone annuo ad azienda di €. 516,46.

**Nota 1: la superficie di riferimento è quella risultante dal provvedimento di concessione.**

**Nota 2: la superficie di riferimento è fissata convenzionalmente in mq. 10 per singolo posto-auto.**

**Nota 3: la superficie di riferimento è quella dell'intera area di esercizio dell'attività risultante dal provvedimento di concessione. Sono irrilevanti le occupazioni realizzate con le singole colonnine montanti e con i serbatoi sotterranei.**

**Nota 4:** la superficie di riferimento è data dalle dimensioni dei cartelloni ed altri mezzi pubblicitari che risultano dall'atto di concessione. Non sono computabili i sostegni al suolo.

**Nota 5:** La superficie di riferimento è quella risultante dall'atto di autorizzazione.

**2. OCCUPAZIONI STAGIONALI (APRILE/OTTOBRE) PER ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE. TARIFFA A GIORNO PER METRO QUADRATO:**

COEFFICIENTE	TARIFFA BASE	TARIFFA FINALE DA APPLICARE A GIORNO PER METRO QUADRATO
CATEGORIA I 0,50	€ 0,30	€ 0,15
CATEGORIE II E III 0,50	€ 0,15	€ 0,075

**2. OCCUPAZIONI TEMPORANEE TARIFFA A GIORNO PER METRO QUADRATO:**

3.

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFFICIENTI DI VALUTAZIONE ECONOMICA	TARIFFA BASE	TARIFFA FINALE DA APPLICARE PER GIORNO E PER METRO QUADRATO
SOTTOSUOLO E SOPRASUOLO	1,00	CAT. I € 1,00 CAT. II € 0,50 CAT. III € 0,30	CAT. I € 1,00 CAT. II € 0,50 CAT. III € 0,30
PARCHEGGI PER RESIDENTI (1)	0,80	CAT. I € 1,00 CAT. II € 0,50 CAT. III € 0,30	CAT. I € 1 CAT. II € 0,40 CAT. III € 0,24
PARCHEGGI PUBBLICI (2)	4,00	CAT. I € 1,00 CAT. II € 0,50 CAT. III € 0,30	CAT. I € 4,00 CAT. II € 2,00 CAT. III € 1,20
DISTRIBUTORI DI CARBURANTE (3)	0,50	CAT. I € 1,00 CAT. II € 0,50 CAT. III € 0,30	CAT. I € 0,50 CAT. II € 0,25 CAT. III € 0,15
IMPIANTI PUBBLICITARI (4)	2,00	CAT. I € 1,00 CAT. II € 0,50 CAT. III € 0,30	CAT. I € 2,00 CAT. II € 1,00 CAT. III € 0,60
AREE DI MERCATO(5)	1,80	CAT. I € 1,00 CAT. II € 0,50 CAT. III € 0,30	CAT. I € 1,80 CAT. II € 0,90 CAT. III € 0,54
IMPALCATURE, PONTEGGI E CANTIERI PER L'ATTIVITA' EDILIZIA	0,50	CAT. I € 1,00 CAT. II € 0,50 CAT. III € 0,30	CAT. I € 0,50 CAT. II € 0,25 CAT. III € 0,15
ATTIVITA' SPETTACOLO VIAGGIANTE, MESTIERI GIROVAGHI(6)	0,30		
ALTRE ATTIVITA'	0,50	CAT. I € 0,50 CAT. II € 0,25 CAT. III € 0,15	CAT. I € 0,25 CAT. II € 0,12 CAT. III € 0,075

**Nota 1:** la superficie di riferimento è quella risultante dal provvedimento di concessione.

**Nota 2:** la superficie di riferimento è fissata convenzionalmente in mq. 10 per singolo posto-auto.

**Nota 3:** la superficie di riferimento è quella dell'intera area di esercizio dell'attività risultante dal provvedimento di concessione. Sono irrilevanti le occupazioni realizzate con le singole colonnine montanti e con i serbatoi sotterranei.

**Nota 4:** la superficie di riferimento è data dalle dimensioni dei cartelloni ed altri mezzi pubblicitari che risultano dall'atto di concessione. Non sono computabili i sostegni al suolo.

**Nota 5:** La superficie di riferimento è quella risultante dall'atto di autorizzazione.

**Nota 6:** La tariffa finale è già ridotta del 50% come previsto dall'art. 24 punto 3 del presente regolamento. Le occupazioni realizzate nell'esercizio di attività e di giochi dello spettacolo viaggiante, da mestieri girovaghi ecc. con superficie inferiore ai 10 mq sono esenti ai sensi dell'art. 25 del presente regolamento.

**N.B.** In quanto ne ricorrano i presupposti, ai sensi degli articoli 24 e 25 del presente regolamento, ai canoni come sopra determinati si applicano le agevolazioni previste.

**Allegato B)**

**ELENCO DELLE AREE E DEGLI SPAZI PUBBLICI APPARTENENTI ALLA I CATEGORIA**

**PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA'**

**PIAZZA DACOMO**

**PIAZZA SAN PONZIO**

**PIAZZA MARCONI**

**ELENCO DELLE AREE E DEGLI SPAZI PUBBLICI APPARTENENTI ALLA II CATEGORIA**

**STRADE, AREE E SPAZI PUBBLICI COMPRESI NEL PERIMETRO DEL CENTRO ABITATO COME DEFINITO DAL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE**

**ELENCO DELLE AREE E DEGLI SPAZI PUBBLICI APPARTENENTI ALLA III CATEGORIA**

**TUTTE LE RESTANTI STRADE, AREE E SPAZI PUBBLICI DEL TERRITORIO COMUNALE.**

Marca da bollo € 14,62

AL SIG. SINDACO  
DEL COMUNE DI  
MONTICELLO D'ALBA

Oggetto: **Richiesta di concessione per occupazione temporanea di suolo pubblico**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_  
nella sua qualità di \_\_\_\_\_

Consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n° 445 e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000).

E' informato ed autorizza la raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi degli artt. 13e 23 del D.lgs n° 196/2003 e

### **CHIEDE**

**l'autorizzazione ad occupare suolo pubblico in:**

**Via/Piazza** \_\_\_\_\_

**allo scopo di** \_\_\_\_\_

**per una superficie di mq.** \_\_\_\_\_ (m. \_\_\_\_\_ x m. \_\_\_\_\_ )

**nel periodo dal** \_\_\_\_\_ **al** \_\_\_\_\_ **per giorni complessivi** \_\_\_\_\_

Disegno della zona interessata all'occupazione:(**FACOLTATIVO**)

*Il sottoscritto dichiara di conoscere e di assoggettarsi senza alcuna riserva alle disposizioni contenute sul regolamento e tariffe del COSAP e al D.LGS 507 del 15.11.1993 ed a pagare il relativo canone.*

lì,

**firma del richiedente**

## OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO

(lavori edili, traslochi, depositi)

Marca dabollo14,62

Al Sig. Sindaco  
del Comune di MONTICELLO D'ALBA

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ via/p.zza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

tel. o cell. \_\_\_\_\_

Cod. Fiscale \_\_\_\_\_

Rappresentante/titolare della ditta \_\_\_\_\_

che ha sede in \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_

Partita IVA (\*) \_\_\_\_\_

### CHIEDE

che gli/le venga rilasciata la concessione per occupare il suolo pubblico in via/piazza allo scopo di collocare

La superficie richiesta è di mq. \_\_\_\_\_ (ml \_\_\_\_\_ x ml. \_\_\_\_\_)

e corrisponde al disegno allegato (**OBBLIGATORIO**).

L'occupazione si protrarrà dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

per un numero complessivo di giorni \_\_\_\_\_ (in lettere \_\_\_\_\_)

che gli venga emessa un'ordinanza provvisoria relativa a \_\_\_\_\_

### DICHIARA

Di conoscere e di assoggettarsi senza alcuna riserva alle disposizioni contenute nel regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione del relativo canone e al decreto legislativo 15/11/1993 n. 507 e sue modificazioni, nonché le altre disposizioni che disciplinano la materia e tutte le prescrizioni riportate nell'atto di autorizzazione.

Che la presente istanza è esente dall'imposta di bollo ai sensi del DPR 642/1972 Allegato B/Tabella \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 13 del D. lgs 196/ '03, si informa che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento e per le finalità di cui alla L. 241\90.

lì,.....

Firma (leggibile).....

**Ritiro autorizzazione dal .....insieme ad una marca da bollo pari a € 14,62**  
(\* la partita IVA è necessaria **solo** se l'occupazione è richiesta da una **ditta**).

**I tempi di espletamento della pratica corrispondono a 10 giorni dalla data del protocollo generale.**

MARCA DA BOLLO Euro 14,62

AL SIG. SINDACO  
DEL COMUNE DI MONTICELLO D'ALBA

Oggetto: Richiesta di concessione per occupazione temporanea di suolo pubblico con tavoli, sedie, fioriere e ombrelloni in pubblici esercizi.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nella sua qualità di \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_  
titolare di autorizzazione di pubblico esercizio (bar – ristorante) n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

### CHIEDE

Ai sensi del D.L.gs n° 507 del 15.11.1993 il rilascio di concessione di suolo pubblico in:

Via/Piazza \_\_\_\_\_

allo scopo di collocare:

tavoli e sedie

fioriere

ombrelloni

altro (indicare tipo occupazione) \_\_\_\_\_

per una superficie di mq. \_\_\_\_\_ (m. \_\_\_\_\_ x m. \_\_\_\_\_ )

nel periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per giorni complessivi \_\_\_\_\_

ALLEGATI:

planimetria della zona interessata dall'occupazione e relazione tecnica con indicati i materiali ed i colore degli arredi;

Il sottoscritto dichiara di conoscere e di assoggettarsi senza alcuna riserva alle disposizioni contenute sul regolamento e tariffe del COSAP e al D.LGS 507 del 15.11.1993 e a pagare il relativo canone.

Ai sensi dell'art. 13 del D. lgs 196/ '03, si informa che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento e per le finalità di cui alla L. 241\90.

Lì,

in fede

## Concessione Passo Carrabile

Marca da bollo  
Euro 14,62

Al Signor Sindaco  
del Comune di MONTICELLO D'ALBA

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_  
via/p.zza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
tel.o cell. \_\_\_\_\_  
Cod.Fiscale \_\_\_\_\_  
In qualità di (\*) \_\_\_\_\_  
Partita IVA \_\_\_\_\_

### CHIEDE

che gli/le venga rilasciata la concessione, prescritta dal D.Lgs 15.11.1993 n. 507, dal D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 e dal regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e relativa applicazione del Canone, per il Passo/accesso carrabile sito in via/p.zza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ della larghezza di \_\_\_\_\_

### DICHIARA

che la realizzazione di detto passo/accesso carrabile risulta essere stata regolarmente autorizzata dal Area Tecnica del Comune ed effettuata nel rispetto delle vigenti leggi urbanistiche e del regolamento comunale in materia.

*Li*, \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 13 del D. lgs 196/ '03, si informa che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento e per le finalità di cui alla L. 241\90

*Firma (leggibile)*

---

(\*) proprietario, fruitore del passo/accesso carrabile.

**Passo Carrabile**  
*Rinuncia*

Al Signor Sindaco  
del Comune di MONTICELLO D'ALBA

Il/La sottoscritto/a

\_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_

via/p.zza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

tel.o cell. \_\_\_\_\_

In qualità di

(\*) \_\_\_\_\_

**RINUNCIA**

al passo/accesso carrabile Concessione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

lì, \_\_\_\_\_

Firma (leggibile)

**Ai sensi dell'art. 13 del D. lgs 196/ '03, si informa che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento e per le finalità di cui alla L. 241\90.**

**Concessione Passo Carrabile**  
*Volturazione*

Marca da bollo  
Euro 14,62

Al Signor Sindaco  
del Comune di MONTICELLO D'ALBA

Il/La sottoscritto/a

\_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_

via/p.zza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

tel.o cell. \_\_\_\_\_

Cod. Fiscale/P.IVA

\_\_\_\_\_

**C H I E D E**

Che la concessione per l'occupazione suolo pubblico ad uso passo/accesso carrabile

n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

in via \_\_\_\_\_

già rilasciata in prima istanza al/alla Sig./Sig.ra

\_\_\_\_\_

sia volturata a proprio nome:

\_\_\_\_\_

in qualità di

(\*) \_\_\_\_\_

Verranno rispettate tutte le norme del regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

lì, .....

*Ai sensi dell'art. 13 del D. lgs 196/ '03, si informa che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento e per le finalità di cui alla L. 241\90*

Firma (leggibile)

\_\_\_\_\_

(\*) *proprietario, fruitore, ecc. del passo carrabile o accesso*